

**Al via una campagna contro i raggiri**

**Si fingono addetti di Agsm ma sono veri delinquenti: vademecum, volantini e numero verde anti truffe**



**VERONA** Si moltiplicano le segnalazioni di truffe o di tentate truffe, da parte di malintenzionati che prendono di mira soprattutto le persone anziane e sole. Il trucco è antico, ma purtroppo efficace: «Dobbiamo verificare le bollette, possiamo entrare?» è la formula più usata. Ma ci sono anche diverse varianti. Che fare? Prima di tutto, informare i veronesi dei rischi che corrono i loro portafogli. E per farlo è stata lanciata la campagna informativa antitruffa denominata «Agsm Doc», che prevede manifesti, volantini in tutte le abitazioni e un vademecum, a disposizione agli sportelli Agsm, sul sito [agsmperte.it](http://agsmperte.it) e chiamando il numero verde 800552866. A «raccomandare attenzione» si sono ritrovati attorno al sindaco Flavio Tosi il presidente di Agsm Fabio Venturi, quello di Agsm Energia Giuseppe Stoppato, la portavoce della Questura Oria Sgobbo, il maggiore dei Carabinieri Antonio Mancini, il tenente colonnello della Guardia di Finanza Alessandro Di Stefano, il comandante Luigi Altamura, Silvia Caucchioli di Adiconsum, Antonella Violante del Movimento Consumatori e Nicola Sordi di Lega Consumatori. «Il fenomeno è in aumento - ha spiegato Tosi - anche per la mancanza di un'efficace deterrenza, visto che chi truffa alla fine non va quasi mai in galera. È necessario quindi - ha aggiunto - aiutare i cittadini, in particolare i più anziani, a distinguere i veri collaboratori di Agsm dagli impostori». «Sono davvero moltissime - ha aggiunto Venturi - le segnalazioni che riceviamo su persone che suonano alle porte dei veronesi dicendo di essere mandati da Agsm e facendosi aprire con le scuse più assurde come "l'azienda sta chiudendo", oppure "siamo stati comprati da un'altra società", o ancora "i vecchi contratti non sono più validi"». Truffatori, ma in qualche caso anche concorrenti sleali, e «l'invito - ha concluso Venturi - è a seguire regole semplici ma efficaci: mai aprire a chi dice di essere di Agsm senza avere appuntamento, mai dare soldi a chi si spaccia per nostro dipendente, mai dare i dati della propria bolletta (se è di Agsm li conosce già). E se appena si ha un dubbio, telefonare al numero verde 800552866.»

**L.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA